

l'anno scorso, anche se il giro d'affari è rimasto uguale. Tra oggi e domani inoltre saranno eletti i nuovi direttori delle Apt di Corvara e Badia.

L'Alta Badia negli ultimi anni sta puntando molto sull'offerta di un prodotto e di servizi di alta qualità, in tutti i segmenti di prezzo per fare fronte alla concorrenza mondiale. Gli sforzi sono stati premiati anche in questa stagione caratterizzata dalla crisi economica mondiale: si è avuto così un aumento delle presenze, anche se i turisti hanno speso meno che in passato e quindi nel complesso il giro d'affari è rimasto più o meno immutato. Rispetto agli anni scorsi hanno suscitato molta attenzione le gite guidate organizzate dalle Associazioni turistiche: qui l'aumento delle partecipazioni è stato del 20%. In tutto hanno

partecipato 1.720 persone, 295 in più rispetto all'estate 2008. Da lunedì a sabato vengono proposte giornalmente molte attività, dalle gite ai masi ladini alla scoperta dei parchi naturali Panes-Senes-Braies e Puez-Odles fino ai corsi di cucina ladina e alle gite all'insegna delle leggende. Per la prima volta, inoltre, ai possessori del Mountain Pass Alta Badia, lo skipass estivo con il quale si può usufruire degli impianti di risalita aperti d'estate, è stata offerta una gita accompagnata gratuita. Ogni domenica sera per altro si sono tenute presentazioni delle offerte turistiche settimanali presso le sale delle manifesta-



Gli organizzatori delle escursioni e, a destra, turisti

zioni di Corvara e La Villa. L'ottima riuscita di tutte queste iniziative si deve anche a Monica Nagler, coordinatrice delle attività, ai parchi naturali per le gite da loro organizzate e finanziate, nonché a tutti gli accompagnatori.

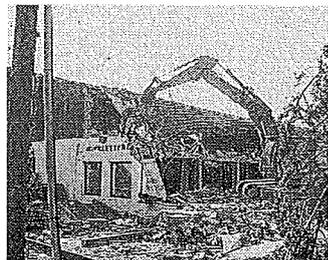
Ora è già tempo di pensare alla prossima stagione e ai

possibili miglioramenti per mantenere il passo rispetto a una concorrenza che si fa sempre più agguerrita. Un delle richieste più frequenti arrivate dai turisti, ad esempio, è la creazione di un collegamento serio tra Pederi Longega e l'Alta Badia. Anche l'inserimento delle Dol-

Campo Tures. Per la piscina Sport Center addio Ruspe già al lavoro

CAMPO TURES. In oltre trent'anni di vita e di attività ha rappresentato il punto di incontro notturno per diverse generazioni di pusteresi doc, arrivando

anche, nei suoi periodi di maggior splendore, ad attirare clientela anche da molto più lontano. E lo Sport Center di Campo Tures, l'indiscussa patria del «föx'n» prima e di altri generi musicali poi, che proprio in questi giorni è giunto al capolinea della sua esistenza. Un capolinea peraltro già annunciato dai grandi progetti dell'amministrazione comunale del paese che intende sfruttare l'area dell'ex discoteca ed anche quella dei campi da tennis ad essa retrostanti per realizzarvi non solo un grandioso complesso dedicato al nuoto ed al relax acquatico in generale ma anche un vero e proprio polo sportivo e ricreativo per le intere valli di Tures e Aurina. Proprio in questi giorni le ruspe hanno iniziato ad «azzannare» la costruzione di Bartl Thaler, che in poco tempo verrà rasa completamente al suolo fra la nostalgia delle molte generazioni che fra quelle mura hanno passato tantissime serate di un'era, come quella degli anni dal '70 al 2000 che appartiene ormai irrimediabilmente ai ricordi. (adp)



Le ruspe allo Sport Center

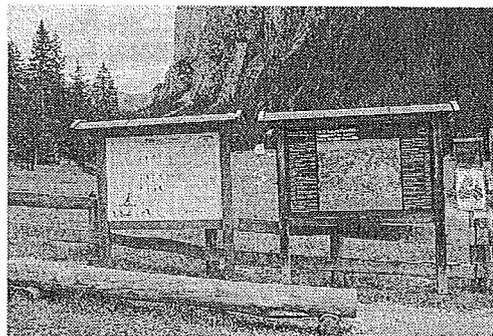
di Massimiliano Bona

SILVA. La chiesa contro il Comune per un campo da calcio. La storia - che ricorda le gag tra Don Camillo e Peppone - ha per protagonisti Don Pietro Clara e il consiglio parrocchiale da una parte, il sindaco Roland Demetz e il consiglio comunale dall'altra. Il punto di partenza della querelle è rappresentato dai costi troppo alti (1,5 milioni) per il risanamento dell'attuale campo sportivo, a Plan. Il Comune ha affidato all'architetto Rudi Perathoner il compito di redigere uno studio di fattibilità per realizzare un campo per i ragazzini (senza infrastrutture aggiuntive) all'imbocco della Vallunga, ad un centinaio di metri dal parco naturale Puez-Odle e nelle immediate vicinanze del centro di addestramento alpino dei carabinieri, dove hanno soggiornato

Selva. Il consiglio vorrebbe realizzare

Chiesa e Comune

Don Clara: «Rispettiamo l'area»



La zona di Vallunga dove c'è un centro di nordic walking

gli ex Presidenti della Repubblica Cossiga e Ciampi. Una parte del terreno su cui dovrebbe sorgere il campo è però di proprietà della chiesa che non lo usa praticamente mai. «C'è una baracca in legno - racconta Don Clara - rea-

Dibattito in consiglio provinciale su Badia e Gardena

«Pericoli per i ciclisti»

ORTISEI/BADIA. Si è parlato dei pericoli per i ciclisti nelle valli ladine ieri in consiglio provinciale. Lo spunto è stata un'interrogazione di Veronika Stirner Brantsch (Svp), che ha chiesto alla Provincia se intenda realizzare piste ciclabili in Gardena e Badia. Il presidente Durnwalder ha replicato che per la Gardena c'è un progetto da circa 4 milioni di euro, 500 mila dei quali messi a disposizione quest'anno; per quanto riguarda invece la Badia i tracciati devono ancora essere inseriti nei piani regolatori, che stanno per essere elaborati: a tutt'oggi non è possibile ancora stabilire finanziamenti e tempi di realizzazione, anche perché - ha concluso Durnwalder - bisogna ottenere i dati dai Comuni coinvolti dai tracciati.

San Cassiano

Porsche



Il raduno di Porsche a S. Cassiano